

REGOLAMENTO EBINTER

Art. 1 - Funzionamento

Il presente regolamento disciplina il funzionamento dell'Ente Bilaterale Nazionale del Terziario, in seguito più brevemente denominato "EBINTER".

In particolare, definisce la modalità di finanziamento di EBINTER, i principi ispiratori a cui conformarsi nello svolgimento delle attività, le attività svolte da EBINTER per l'attuazione degli scopi previsti dallo Statuto e le linee di indirizzo per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento s'intendono richiamate le norme dell'atto costitutivo, dello Statuto 2015, le disposizioni del vigente CCNL Terziario e dell'Accordo 19 marzo 2014.

Art. 2 – Modalità di finanziamento / contribuzione

In via ordinaria, EBINTER è finanziato mediante l'attribuzione in misura del 15% del contributo complessivo riscosso dagli Enti Bilaterali territoriali, di cui all'accordo 20 luglio 1989 e successive modificazioni, stipulato tra CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS-UIL.

EBINTER provvede alla riscossione dei contributi dovuti al sistema degli Enti Bilaterali Territoriali del Terziario, tramite la convenzione nazionale in essere tra l'INPS e le Organizzazioni Nazionali stipulanti il CCNL Terziario.

La percentuale di cui al primo comma è ridotta al 10%, applicando la convenzione di cui al comma precedente. Tale percentuale potrà essere ulteriormente ridotta con delibera degli organi di EBINTER, sentito il parere favorevole della commissione paritetica per la bilateralità del terziario.

In via straordinaria, EBINTER è finanziato con i contributi, versati in adesione allo spirito e alle finalità del contratto collettivo nazionale di lavoro del terziario della distribuzione e dei servizi, eventualmente concessi da terzi pubblici o privati, ovvero con lasciti, donazioni, liberalità a qualsiasi titolo attribuiti al patrimonio di EBINTER, da destinarsi esclusivamente al conseguimento delle finalità istituzionali di EBINTER.

Art. 3 - Principi ispiratori

Nello svolgimento di tutte le attività di propria competenza, EBINTER dovrà seguire i seguenti principi ispiratori :

- a) Trasparenza
- b) Orientamento ai risultati
- c) Cultura della Qualità e orientamento al cliente
- d) Comunicazione all'interno del sistema della bilateralità.

I "principi ispiratori" sono declinati negli articoli relativi all'attività.

Per dare una chiara evidenza dell'efficace adozione di tali principi, EBINTER adotterà al proprio interno un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2008.

Art. 4 - Attività

I compiti di EBINTER sono quelli indicati negli artt. 3 e 4 dello Statuto 2015, previsti dal CCNL Terziario e dagli accordi sottoscritti dalle parti sociali a livello nazionale.

Le attività ordinarie di competenza di EBINTER possono essere così sintetizzate:

- a) attività di studio e ricerca mediante la realizzazione di progetti speciali, intendendosi per tali tutte quelle attività di natura non ripetitiva, avviate da EBINTER per il raggiungimento di obiettivi specifici anche in sinergia con gli EBT, su mandato del Consiglio Direttivo, nel rispetto dei compiti attribuiti da statuto;
- b) attività di riscossione centralizzata dei contributi via F24 e loro ristoro agli Enti Bilaterali Territoriali;
- c) attività di supporto, coordinamento e monitoraggio sulle attività svolte dagli Enti Bilaterali Territoriali;
- d) raccolta dei rendiconti preventivi e consuntivi degli Enti Bilaterali Territoriali, loro analisi e trasmissione delle evidenze da essi scaturenti alle sedi deputate delle parti sociali nazionali;
- e) attività/servizi a favore delle imprese multilocalizzate;
- f) attività di supporto, informazione e raccordo verso le parti sociali nazionali.

Altre attività / servizi, che rientrano nelle finalità di EBINTER, potranno essere avviati a seguito di delibera degli organi di EBINTER, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo 19 marzo 2014.

Art. 5 - Attività di riscossione centralizzata dei contributi via F24

EBINTER provvede alla riscossione dei contributi dovuti al sistema degli Enti Bilaterali Territoriali del Terziario, tramite la convenzione nazionale di cui all'art. 2 in essere tra l'INPS e le Organizzazioni nazionali stipulanti il CCNL Terziario, che deve diventare un sistema unico di riscossione.

I contributi riscossi da EBINTER, mediante la predetta convenzione, e quelli eventualmente accantonati, dedotto quanto di competenza di EBINTER, saranno trasferiti agli Enti Bilaterali Territoriali del Terziario, a condizione che gli stessi siano regolarmente costituiti, abbiano adottato uno Statuto ed un Regolamento conformi a quanto disposto dal vigente CCNL Terziario e dall'accordo 19 marzo 2014, abbiano regolarmente trasmesso copia del rendiconto consuntivo e della relazione annuale, ed, in presenza di eventuale riscossione diretta a livello territoriale, siano in regola con il versamento della quota percentuale di competenza di EBINTER.

EBINTER potrà sospendere l'erogazione delle somme agli Enti Bilaterali Territoriali qualora non venga posto in condizioni di accertare e compensare i crediti vantati nei loro confronti, in relazione ai contributi riscossi direttamente dagli stessi.

EBINTER si adopererà comunque con gli Enti Bilaterali Territoriali non in regola per mettere a regime la procedura di liquidazione dei contributi e sanare la situazione pregressa nel più breve tempo possibile, stipulando appositi accordi a sanatoria.

In occasione della relazione di fine anno, il Consiglio Direttivo porterà all'attenzione delle parti stipulanti il CCNL Terziario della distribuzione e dei servizi la situazione degli Enti Bilaterali Territoriali non in regola con quanto previsto nel presente Regolamento.

Art. 6 - Attività di supporto, coordinamento e monitoraggio sulle attività svolte dagli Enti Bilaterali Territoriali (EBT)

Rientrano all'interno di questa categoria le seguenti attività :

a) Supporto finalizzato ad informare il sistema degli EBT sulle tematiche inerenti la bilateralità

Tale attività prevede l'utilizzo di diverse forme di comunicazione, quali :

- la pubblicazione di News sul sito web di EBINTER;
- le comunicazioni dirette agli Enti Bilaterali Territoriali;
- l'organizzazione di eventi informativi (es. seminari, ecc...).

Il servizio sarà reso disponibile a tutti gli Enti Bilaterali Territoriali.

b) Supporto agli EBT per l'adeguamento di Statuti e Regolamenti, verifica e monitoraggio sull'adozione degli stessi

EBINTER programmerà le azioni di supporto, di verifica e di monitoraggio necessarie per assicurare che i nuovi Statuti e Regolamenti siano adottati dagli EBT entro le scadenze previste e siano in linea con quanto disposto dagli accordi e contratti stipulati dalle parti socie a livello nazionale. Qualora le attività di verifica e monitoraggio evidenziassero situazioni di criticità, le stesse dovranno essere prontamente segnalate da EBINTER alle parti stipulanti il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi.

c) Monitoraggio sull'attuazione da parte degli EBT di compiti / attività previsti da Statuto

L'attività sarà svolta attraverso "campagne di monitoraggio" su argomenti specifici deliberati dal Consiglio Direttivo. Qualora un monitoraggio evidenziasse situazioni di criticità, le stesse dovranno essere prontamente segnalate da EBINTER alle parti stipulanti il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi.

d) diffusione dello Schema Unico di budget previsionale, di rendiconto consuntivo e di Relazione Annuale da adottarsi da parte di tutti gli EBT

e) Raccolta e monitoraggio dei budget previsionali e dei rendiconti consuntivi redatti ed inviati dai singoli EBT

In attuazione di quanto previsto all'art. 4 dell'Accordo 19 marzo 2014, nonché dall'art.3 dello statuto, l'attività di raccolta sarà svolta ogni anno dall'EBINTER e il monitoraggio riguarderà sia gli adempimenti di trasmissione, che la conformità agli schemi previsti, verificandone la rispondenza alle disposizioni del CCNL Terziario e degli Accordi di *governance*:

- il budget previsionale relativo al successivo esercizio, contenente la precisa indicazione dei criteri di determinazione dello stesso, la quantificazione dei contributi associativi e le modalità di riscossione degli stessi, entro 15 giorni dalla data di approvazione;

- il rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente, deve contenere tra l'altro l'indicazione delle risorse a disposizione, delle prestazioni e dei servizi offerti per lavoratori ed imprese, nonché la relazione annuale sulla gestione del Consiglio Direttivo e la relazione finanziaria del Collegio dei Revisori dei Conti, entro 15 giorni dalla data di approvazione.

f) Forme di benchmarking

L'attività sarà svolta attraverso "campagne di monitoraggio" su argomenti specifici deliberati dal Consiglio Direttivo.

Le buone prassi, le gestioni di eccellenza ed eventuali criticità del sistema degli EBT dovranno essere trasmesse alle parti stipulanti il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi con apposita relazione annuale.

g) Piano di razionalizzazione degli EBT

Come previsto all'art. 5 dell'Accordo 19 marzo 2014, qualora le entrate di un EBT non garantissero una sufficiente quantità di risorse per l'espletamento dei compiti previsti dagli statuti, l'EBT dovrà trasmettere un piano di razionalizzazione ad EBINTER, che sottoporrà tale piano di razionalizzazione alle parti stipulanti il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi.

h) Progetto di aggregazione degli EBT

Come previsto all'art.5 dell'Accordo 19 marzo 2014, qualora le entrate annue di un EBT siano state inferiori ad € 80.000, lo stesso EBT dovrà trasmettere ad Ebinter un progetto di aggregazione con uno o più diversi EBT per la costituzione di un nuovo EBT entro il 30 giugno dell'esercizio finanziario successivo a quello in cui le risorse economiche siano state inferiori all'importo predetto; Ebinter sottoporrà tale progetto di aggregazione alle parti stipulanti il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Art. 7- Attività/Servizi a favore delle imprese multi localizzate

Rientrano all'interno di questa categoria le seguenti attività:

a) riscossione del versamento unico centralizzato

Le aziende articolate in più unità produttive ubicate in province diverse, cosiddette multilocalizzate, che fanno capo a più di un Ente Bilaterale Territoriale, possono accentrare presso EBINTER il versamento dei contributi dovuti alla rete degli Enti predetti. Il servizio si attiva su richiesta dell'azienda, validata dal Consiglio Direttivo e formalizzata con specifico accordo scritto.

Le condizioni operative sono le seguenti:

- l'azienda non effettuerà alcun versamento, tramite mod. F24 o altro sistema di pagamento diretto, in favore di alcun Ente Bilaterale Territoriale del Terziario;
- l'azienda fornirà a EBINTER i dati richiesti in base al modulo che verrà inviato per posta elettronica, per ciascuna sede operativa, da aggiornare ogni volta che ci siano mutamenti di organico;
- l'azienda effettuerà il versamento unico centralizzato, con cadenza, di norma, semestrale, provvedendo a calcolare il contributo dovuto a ciascun EBT sulla base del prospetto che verrà inviato per posta elettronica; eventuali inadempienze al riguardo non potranno essere in ogni caso imputate ad EBINTER, che si limita a fungere da esattore;
- l'azienda verrà informata, da parte di EBINTER, circa le modalità operative per il versamento semestrale.

EBINTER si impegna a ripartire i versamenti ricevuti sui c/c dedicati ai singoli EBT, secondo i criteri di ripartizione indicati dall'azienda.

In occasione delle liquidazioni dei contributi agli EBT in regola con i versamenti contributivi, EBINTER darà comunicazione scritta ad ogni EBT dell'avvenuta ripartizione dei contributi riscossi in modo centralizzato, allegando i relativi prospetti, così come comunicati dall'azienda.

b) Rilascio di pareri di conformità sull'apprendistato

La procedura per il rilascio dei pareri di conformità è gestita dagli uffici che raccolgono tutte le evidenze necessarie in favore della Commissione apprendistato che li esamina e li approva e del Consiglio direttivo che li ratifica.

c) Assistenza tecnica sui bandi For.Te.

Il servizio viene erogato dagli uffici, seguendo protocolli definiti e mettendo a disposizione degli utenti la modulistica necessaria sul sito web.

Art. 8 - Direttore

Il Direttore viene nominato dal Consiglio direttivo, su proposta della Presidenza.

Il Direttore è responsabile delle attività operative di EBINTER e risponde al Consiglio Direttivo.

In particolare:

- svolge tutti i compiti e le funzioni che gli vengono assegnati dal Consiglio Direttivo;
- per l'espletamento di tali compiti e funzioni può avvalersi anche di collaborazioni esterne;
- predispone il budget previsionale e il rendiconto consuntivo di EBINTER da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- predispone una relazione sul funzionamento degli uffici da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Il Direttore partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo.

Art. 9 – Requisiti

A) degli Organi

I rappresentanti che siedono negli organi, designati dalle parti costitutive di EBINTER, dovranno possedere:

- i requisiti di moralità di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del d.lgs. 276/03;
- i requisiti minimi di professionalità che consentano l'espletamento del mandato nella piena consapevolezza e conoscenza degli ambiti in cui opera EBINTER. Fatte salve le previsioni legislative già previste da specifiche norme di legge, per requisito minimo si intende l'aver maturato esperienze professionali per almeno 24 mesi, anche all'interno di associazioni sindacali o di categoria, in ruoli coerenti con i compiti di EBINTER.

B) del Direttore

Il Direttore dovrà possedere i seguenti requisiti:

- i requisiti di moralità di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del d.lgs. 276/03;
- i requisiti minimi di professionalità che consentano l'espletamento del mandato nella piena consapevolezza e conoscenza degli ambiti in cui opera EBINTER. Fatte salve le previsioni legislative già previste da specifiche norme di legge, per requisito minimo si intende l'aver maturato esperienze professionali per almeno 5 anni, anche all'interno di associazioni sindacali o di categoria, in ruoli coerenti con i compiti di EBINTER.

C) del personale di struttura

Il personale operante presso EBINTER andrà selezionato con riferimento a titoli di studio ed esperienze pregresse coerenti con le mansioni da assegnare e conseguentemente con i livelli di inquadramento previsti.

Art. 10 - Esercizio sociale

Al fine di improntare alla massima efficacia l'azione di EBINTER, vengono individuati i seguenti criteri:

A) budget previsionale e rendiconto consuntivo

Il budget previsionale e il rendiconto consuntivo saranno redatti secondo i seguenti principi:

- adozione di usuali criteri di contabilità analitica;
- evidenza delle voci in entrata e in uscita;
- evidenza analitica delle spese di funzionamento, individuando le spese di gestione, i costi del personale e i compensi degli organi, nel rispetto delle normative fiscali e contributive.

Il budget previsionale sarà presentato dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e sarà accompagnato da una relazione programmatica sulle risorse disponibili e sulle attività da svolgersi.

Il rendiconto consuntivo dovrà essere certificato.

B) relazione consuntiva annuale sull'andamento della gestione

La relazione annuale, prevista dallo Statuto di EBINTER, dovrà riguardare l'andamento della gestione anche rispetto agli obiettivi, l'andamento dell'attività in corso anche con riferimento alla quantità e qualità dei servizi resi, l'individuazione del rapporto ottimale fra risorse – attività – servizi, nonché le verifiche periodicamente effettuate sulla soddisfazione misurata presso la rete degli EBT.

Art. 11 - Criteri per l'acquisizione di beni, servizi e consulenze

La Presidenza è delegata dal Consiglio direttivo a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione, compresi quelli di spesa, necessari alla gestione corrente di EBINTER nell'ambito delle procedure e dei limiti stabiliti nel budget previsionale e dal presente regolamento.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Per l'affidamento di incarichi ad operatori esterni delle società di servizi, il Consiglio Direttivo dovrà adottare criteri di selezione, oggettivi e misurabili, degli operatori esterni delle società medesime, secondo principi di professionalità ed economicità con riferimento ai costi ed alla tipologia di servizi resi, valutando comparativamente almeno 3 offerte.

Per tali prestazioni dovrà essere adottata una procedura di trasmissione e valutazione delle offerte tese a garantire la massima segretezza.

Nella valutazione delle offerte non dovrà essere seguito necessariamente il criterio del massimo ribasso, bensì una valutazione complessiva dell'offerta maggiormente vantaggiosa.

Gli incarichi di consulenza, che saranno affidati a professionisti indicati negli elenchi predisposti da EBINTER, non potranno avere durata complessiva superiore (compresi eventuali rinnovi e/o proroghe) al mandato degli Organi che provvedono al conferimento dell'incarico medesimo.

Qualora l'incarico sia di durata superiore all'anno, il Consiglio Direttivo procederà, con cadenza annuale, alla verifica delle prestazioni rese ed a quelle ancora da fornire.

Art. 12 - Privacy e tutela dei dati personali e sensibili

Tutti i dati conferiti dagli EBT, dalle aziende e dai loro dipendenti, saranno trattati dagli organi di EBINTER secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal "codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

*Approvato all'unanimità dal
Consiglio direttivo EBINTER
Roma, 19 aprile 2016*